



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Scientifico Sportivo, Linguistico Internazionale Spagnolo*



Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)

Tel. 0836/484301

web: www.liceocapece.edu.it - email: lepc01000g@istruzione.it

Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. ANNI SCOLASTICI 2022-2025. ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO 2023-2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento dell'autonomia scolastica;

Visto il D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.I, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Visto il D. Lgs. n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Vista la legge n. 71 del 2017 sul contrasto al fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni;

Viste LE Linee guida COVID 19 pubblicate dall'Istituto Superiore di sanità Prot. MIN.1199 del 28-08-2022;

Considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

Esaminati il RAV e il conseguente PdM del nostro Istituto;

Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto per gli anni scolastici 2016-2019 e 2019-2022 e le relative integrazioni;

Esaminati i risultati delle rilevazioni INVALSI e le analisi condotte dal Nucleo Interno di Valutazione sugli esiti del PDM in termini di innalzamento dei livelli di apprendimento;

Ravvisata l'esigenza di aggiornare l'Atto di indirizzo;

Tenuto conto

- degli interventi educativi e didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;
- della Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 e Documento di lavoro del 14 agosto 2018 relativo a «L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO»;
- della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 in materia di competenze chiave¹;
- delle profonde innovazioni metodologiche e didattiche scaturite dalla necessità di modificare in tempi rapidissimi gli assetti pedagogici per rispondere alle esigenze poste dall'emergenza di cui sopra;
- dell'impatto che il PNRR ha sulla scuola, innescando nuove piste di lavoro e di investimento progettuale per i docenti e per tutte le scuole;
- di quanto previsto dall' Ordinanza 28 aprile 20233 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e dalla Circolare Ministero Salute 11 agosto 2023, DGPRES 25613 Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2;

CONSIDERANDO il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le **Linee Guida per l'orientamento**, e l'individuazione delle figure del docente tutor e quella dell'orientatore attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024;

In considerazione della delibera n. 33 del Collegio dei Docenti del 16.06.2023 riguardo al Piano Annuale d'Inclusione per l'A.S. 2023-2024 (Delibera n. 33);

¹ Il concetto di **competenza** è declinato come **combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Si elencano qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Considerata la Nota DGOSVI prot. 31023 del 25 settembre 2023 con la quale si forniscono sinteticamente alle istituzioni scolastiche statali e paritarie alcune indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

IN CONSIDERAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. per la predisposizione del P.T.O.F. triennio di riferimento 2022-2025 del 17/10/2022, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2022 con delibera n. 11, che qui si intende integralmente richiamare

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE" FINALIZZATO AL PERSEGUIMENTO DEI SOTTO ELENCATI OBIETTIVI per l'annualità 2023-2024:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione delle finalità strategiche, del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

In continuità con l'offerta formativa pregressa, il Dirigente Scolastico indica le seguenti aree in cui è prioritario intervenire:

- consolidare le condizioni per una relazione educativa efficace, basata sul **binomio tradizione-innovazione** che punti a rendere il processo di insegnamento-apprendimento motivante ed innovativo, centrato sullo Studente e sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie, mettendo in pratica metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- **rafforzare le competenze di base anche nell'ottica del curriculum orizzontale (prove comuni);**
- **coltivare le competenze non cognitive e la motivazione degli Studenti**, penalizzate dalla situazione legata alla pandemia da Sars-Covid 19;
- **potenziare l'inclusione scolastica** con una particolare attenzione verso gli studenti fragili e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la messa a punto di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e promozione di attività di orientamento volte all'accoglienza di studenti in situazione di disabilità o BES;
- **definire e costruire percorsi per la promozione del BEN-ESSERE inteso nel senso più ampio del termine, sia dal punto di vista fisico sia – soprattutto - emotivo-psicologico**, nella ferma convinzione che la scuola, con la famiglia, sono i principali scenari coinvolti nella costruzione di competenze e nel consolidamento di relazioni sociali poiché gli studenti vi trascorrono la maggior parte del loro tempo. L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e relazioni: migliorando la concentrazione, la gestione degli impulsi, l'autostima e l'empatia nei confronti dell'altro si riducono l'ansia da prestazione, lo stress correlato alle valutazioni e al rapporto con gli insegnanti o con i compagni, si scopre il senso della felicità anche nelle "piccole cose" che fanno parte della vita di tutti i giorni ma a cui si finisce col dare poco spazio per un senso di superficialità o distrazione ormai diffusi;

- valorizzare ed interagire attivamente con le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con Enti, istituzioni, associazioni, imprese e rappresentanti dei settori produttivi;
- rendere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a livello di scelte curriculari, extracurricolari e organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- avviare **attività di potenziamento in campo musicale e teatrale nel Liceo Classico**;
- potenziare e valorizzare le già numerose iniziative a favore dell'**internazionalizzazione** del Liceo Capece, inteso come una scuola globale, che deve fornire strumenti per affrontare realtà non solo locali o nazionali;
- **organizzare adeguate strategie ed interventi per il reinserimento, la valorizzazione e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nel corso di esperienze all'estero.** La mobilità studentesca rappresenta un punto centrale nel processo di internazionalizzazione della scuola, ma è fondamentale stabilire criteri condivisi che assicurino il reinserimento in classe come momento di arricchimento e di crescita, di condivisione di esperienze e competenze acquisite (Protocollo);
- **contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo**, curando la predisposizione di un apposito Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo aderendo ad iniziative locali e nazionali volte a promuovere azioni di educazione per un uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali;
- assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione, migliorando la trasparenza e la tempestività della stessa attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti;
- prevedere modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- prevedere spazi adeguati per la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- proseguire nel dare attuazione al PNSD;
- **curare ed implementare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, socializzando esperienze, risultati, interventi e partecipazioni ad eventi locali, nazionali e internazionali**;
- valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

AZIONI E COMPORTAMENTI

Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli Studenti e delle Studentesse del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività.

Il progetto educativo del Liceo Classico "F. Capece", pertanto, dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e attività finalizzate al **ben-essere psico-fisico** degli studenti.

La situazione emergenziale che abbiamo vissuto non deve interrompere il percorso di cambiamento e miglioramento continuo che la nostra scuola ha intrapreso da anni ma dobbiamo saper leggere e osservare e proseguire in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge tutti i soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita.

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) necessitano di un contesto organizzativo in grado di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa.

A tal fine si lavora per realizzare i Piani di Resilienza e ripartenza autorizzati alla scuola (PNRR):

PNRR, Missione 4 - C1, MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

PNRR, Missione 4 - C1, Investimento 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI; Investimento 3.2: SCUOLA 4.0, SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI - a) azione 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS; b) azione 2: NEXT GENERATION LABS;

In tale ottica sono da intendere le **Linee guida per l'orientamento**, che danno attuazione alla riforma prevista dal PNRR, affidando una funzione strategica al docente tutor e al docente orientatore.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo all'attuazione dell'annualità 2023-2024 all'interno del **P.T.O.F. TRIENNALE** che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree, indirizzi e dipartimenti disciplinari in continuità per le Studentesse e gli Studenti che frequentano la nostra istituzione scolastica, al fine di conseguire competenze disciplinari e interdisciplinari in linea con le direttive europee e competenze di vita (life skills) idonee a costruire una società democratica.

ASPETTI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che pongono l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità nel pieno rispetto di tutti gli Organi collegiali della scuola. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art.33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i giovani che la scelgono e la frequentano: in tale direzione saranno fondamentali le attività organizzate intorno ad **EDUCAZIONE CIVICA e ai PCTO, nonché alle progettualità legate all'Ampliamento dell'Offerta Formativa**. Pertanto, si privilegerà una programmazione laboratoriale, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento in cui lo studente agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto da curare è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità del Liceo Capece, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli studenti, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento e ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche sono chiamate.

Da quanto detto, discendono le seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), l'attivazione ed il conseguimento delle certificazioni linguistiche, la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- b) potenziamento delle competenze umanistiche, musicali e artistiche recependo in particolar modo il Lgs 60/2017 *"norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività"*;
- c) potenziamento della musica e del teatro nel Liceo Classico;
- d) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- e) innalzamento del grado di inclusività mediante la predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione di criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- f) consolidamento del ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- g) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurriculare la pratica di attività sportive ed il rispetto dei valori del fair-play;
- i) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- k) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- l) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni.

Al perseguimento di queste priorità, considerate strategiche, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni funzionali (Aree, Indirizzi, Dipartimenti, Commissioni) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma annuale.

Pertanto, l'agire collettivo sarà volto a:

- effettuare scelte culturali, metodologiche-didattiche, progettuali che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dalle raccomandazioni europee;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità. A tal proposito preme sottolineare come *l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dal Liceo, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.*
- prevedere, progettare ed attuare -alla luce del punto precedente- moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte anche extracurricolari per il biennio iniziale;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi di problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- potenziare le attività di monitoraggio dei documenti dell'istituzione scolastica e la collegialità in vista della rendicontazione sociale e diffusione dei risultati;
- mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Occorre, inoltre, prevedere:

- interventi mirati e sistematici al recupero degli studenti in difficoltà, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di Indirizzo;
- iniziative rivolte all'orientamento (sia in ingresso che in uscita) e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- attività di PCTO in raccordo sinergico con enti, istituzioni, associazioni ed imprese sia a livello nazionale sia a livello internazionale;
- implementazione della progettazione Erasmus+;
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione all'uso di alcol e droghe;
- iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali.

ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il liceo "F. Capece" si trova nel cuore della città di Maglie e anche per l'anno scolastico 2023-2024 continuerà a ricercare, stringere ed implementare le alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda. In particolare, il Liceo Capece promuoverà incontri e spazi di confronto e dialogo aperti a tutta la popolazione scolastica, svolgendo un ruolo di mediazione tra il mondo universitario e quello liceale, aprendo al territorio iniziative di alto valore artistico, culturale, letterario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

Le tematiche da privilegiare sono le seguenti:

- certificazioni linguistiche e/o informatiche;
- inclusione scolastica;
- implementazione delle nuove tecnologie (in base al PNRR);
- cittadinanza digitale e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE DI POTENZIAMENTO SETTIMANALI COMPLESSIVE
Materie letterarie, Latino e Greco	ore 18
Filosofia e Storia	ore 18

Discipline giuridico-economiche	4 Docenti
Inglese	ore 18
Scienze naturali, chimiche e biologiche	ore 18
Matematica e Fisica	ore 18
Storia dell'Arte	ore 18

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e con particolare riferimento agli alunni/e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali; proporre attività per l'ampliamento delle attività formative prettamente curricolari ed extracurricolari; approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le figure di staff, i responsabili di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo. Il dirigente scolastico si impegna al rispetto delle norme e dei regolamenti, all'imparzialità di trattamento, alla correttezza procedurale, all'attento ascolto e alla fattiva collaborazione, all'impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi; chiede altrettanto a tutti i professionisti di questo Collegio e a tutti i soggetti coinvolti.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,

• reso noto ai competenti Organi Collegiali.



IL DIRIGENTE/SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Antonica

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Antonica", written over the printed name.